



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Ufficio studi

CONVENZIONE

TRA

IL CONSIGLIO dell'ORDINE degli AWOCATI di MONZA

E

LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE "B. ZUCCHI" di MONZA

PREAMBOLO

Senza regole è impossibile vivere civilmente e stare insieme con gli altri. Il rispetto delle regole, la legalità, il senso di appartenenza e la cittadinanza consistono non solo nel rispettare le leggi ma anche nel conoscerle, insegnarle, contribuire ad elaborarle e impegnarsi affinché siano in difesa di ogni uomo.

L'educazione alla legalità è strettamente correlata alla cittadinanza, consapevole e responsabile, e alla partecipazione. Tutto ciò racchiude in sé un forte valore pedagogico poiché contribuisce alla costruzione del *bene comune*, all'attuazione dei principi della *convivenza* umana e civile, all'elaborazione di *politiche* più rispondenti alle esigenze degli uomini/cittadini. Uno degli obiettivi dell'educazione, nelle sue molteplici forme, è quello di creare legami sociali tra individui sulla base di punti comuni di riferimento e attraverso il raccordo delle idee e degli obiettivi.

La scuola svolge un ruolo primario nel processo di formazione e di educazione della persona/cittadino. La scuola, oltre la famiglia, è l'Istituzione che contribuisce maggiormente ad educare, almeno sotto il profilo della conoscenza, ai valori del *bene comune*. A scuola il ragazzo è messo in grado di valutare, discernere, apprezzare, rifiutare, elaborare, con la possibilità di non sentirsi raggirato o tradito. Da qui la valenza socio-educativa del *fare legalità-dal-basso* sentendosi *protagonista attivo del futuro, proprio e di tutti*.

Indi, la *legalità* non è un semplice atto formale. La *legalità* è l'espressione del modo più efficace, per sé e per gli altri, di vivere bene; la *cittadinanza* è l'esperienza del plurale, dell'incontro, del dialogo, della fatica esigente per la costruzione di un mondo migliore e di condivisi orizzonti di senso; la *partecipazione* è il risultato dell'investimento che ognuno fa delle proprie energie e competenze per contribuire a migliorare la qualità della *vita* per tutti.

Per questo è importante valorizzare la dimensione formativa dell'educazione al rispetto delle regole e alla legalità che *diventa* trasversale ai saperi, snodo interdisciplinare integrato nei programmi scolastici.

In questo scenario, l'Avvocatura, attesa la propria indiscussa funzione sociale, si propone di promuovere azioni e iniziative dedicate all'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza, mettendo a disposizione della Scuola avvocati che con il proprio servizio e la propria competenza giuridica contribuiscano alla formazione di bravi/e uomini/donne e buoni/e cittadini/e.

Nell'ambito dell'offerta formativa (POF) e in linea con la riforma della "Buona Scuola" (legge n. 107/2015), l'Avvocatura si propone così di fornire un contributo educativo, competente e professionale a partire dalla Carta Costituzionale e, in particolare, dai suoi Principi Fondamentali, senza trascurare il processo di integrazione europea e globale.

Appare, dunque, necessario promuovere la formazione di una coscienza civile dei ragazzi per abituarli a coniugare l'importanza dello studio, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze con una pratica di comportamenti positivi ispirati al rispetto della vita, delle persone, delle regole e di valori condivisi per crescere a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Rafforzando la cooperazione tra i diversi settori della società e, precipuamente, fra l'Avvocatura e la Scuola per avvicinare i ragazzi alle Istituzioni, diventa significativo promuovere e garantire spazi, azioni e opportunità al protagonismo propositivo e creativo dei giovani studenti.



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Ufficio studi

Inoltre, è opportuno sviluppare azioni sinergiche per favorire, in generale, il miglioramento qualitativo dei percorsi formativi scolastici attraverso la sottoscrizione di convenzioni tra gli Ordini territoriali degli Avvocati e gli istituti scolastici nel cui circondario hanno sede anche per la realizzazione di progetti di *Alternanza Scuola Lavoro*, previa iscrizione dei primi al cd. "Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro" di cui all'art. 1, comma 41 lett. a), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Di poi,

VISTO:

- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'Unesco, gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione e la normativa nazionale di riferimento, che costituiscono il quadro generale entro cui collocare il rispetto delle regole e l'educazione alla legalità;
- il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (*MIUR*) e il Consiglio Nazionale Forense (*CNF*) sottoscritto in data 3 ottobre 2016;

RITENUTE

- la necessità di impegnare i ragazzi in progetti, attività e iniziative che contribuiscano a potenziarne la coscienza civile e sociale, favorendo l'assunzione quotidiana di comportamenti positivi;
- l'importanza strategica di promuovere le condizioni per una sana e responsabile coscienza civile nell'uomo/cittadino si da favorirne un più proficuo impegno comunitario e sociale.

CONSIDERATO che:

il COA di MONZA

- condivide e accetta lo spirito e le finalità di cui al Protocollo tra il MIUR e il CNF;
- intende dare un contributo attivo alla realizzazione di percorsi formativi scolastici inerenti l'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- si propone di favorire pratiche di cooperazione con la Scuola per la realizzazione di percorsi formativi variamente integrabili nei programmi scolastici;

e il Liceo Classico e Musicale Statale "B. Zucchi" di Monza

- condivide e accetta lo spirito e le finalità di cui al Protocollo tra il MIUR e il CNF;
- riconosce nell'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza un'opportunità pragmatica che rafforza la capacità della Scuola di interpretare e di intervenire sulla complessa realtà del mondo contemporaneo e comprenderne i problemi;
- ribadisce il valore educativo dell'esperienza acquisita anche al di fuori dei sistemi di istruzione e formazione, valorizzando così l'interazione anche con l'Avvocatura;

A questo punto, nella distinzione dei propri ruoli e compiti istituzionali, le dette PARTI

SI IMPEGNANO:

- a collaborare nelle attività finalizzate alla diffusione e allo sviluppo del rispetto delle regole e della cultura della legalità tra le giovani generazioni;
- a favorire la promozione e la realizzazione di un coordinamento delle iniziative sui temi del rispetto delle regole, dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza;
- a dare impulso alla progettazione e alla realizzazione di comuni iniziative di cooperazione, accedendo anche ad eventuali risorse finanziarie nazionali e comunitarie;



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Ufficio studi

- a sviluppare di concerto iniziative formative e culturali rivolte agli studenti sui temi del rispetto delle regole, dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza;

e CONVENGONO QUANTO SEGUE.

Art. 1

Premessa

La premessa costituisce parte integrale e sostanziale della presente Convenzione, fatto salvo quanto già previsto dal Protocollo tra il MIUR e il CNF.

Art. 2

Il COA di Monza e il Liceo Classico e Musicale Statale "B. Zucchi" di Monza propongono:

- di attivare una progettazione congiunta volta all'ampliamento dell'offerta formativa e alla realizzazione di specifiche attività concernenti le attività di alternanza scuola-lavoro attraverso specifici moduli tematici per un numero di ore non inferiore a 100 dal 01/03/2017 al 31/12/2017 sui temi dell'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza a partire anche dalla Costituzione della Repubblica Italiana (come da programma minimo allegato al Protocollo MIUR/CNF);
- di mettere a disposizione le rispettive risorse, competenze e conoscenze per la realizzazione dei detti percorsi formativi;
- di assicurare che ogni attività e iniziativa sia condotta da avvocati, individuati dal COA e affiancati, eventualmente, anche da un docente di riferimento dell'Istituto scolastico.

Art. 3

Obblighi del COA

Il COA di Monza si impegna:

- ad individuare gli avvocati per l'esecuzione dei percorsi formativi di cui al precedente art. 2;
- a sostenere eventuali costi ed oneri in favore degli avvocati impegnati nella realizzazione di quanto oggetto della presente Convenzione;
- a rimborsare le eventuali spese vive eventualmente sostenute dagli avvocati impegnati nelle attività didattiche;
- a individuare il/i tutor degli studenti impegnati nelle attività di alternanza scuola-lavoro qualora queste si attuino al di fuori dei locali del Liceo classico e musicale statale "B. Zucchi";
- a segnalare al Liceo classico e musicale statale "B. Zucchi" e, contestualmente, all'aghi istituto/i assicurativo/i indicati nel progetto formativo individuale eventuali incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento del percorso di alternanza scuola-lavoro al di fuori dei locali del Liceo Classico e Musicale Statale "B. Zucchi"

Art. 4

Obblighi dell'Istituzione scolastica

Il Liceo Classico e Musicale Statale "B. Zucchi" di Monza si impegna:

- a favorire la partecipazione degli studenti alle attività e alle iniziative di cui alla presente Convenzione;
- a valorizzare e a supportare le proposte e gli intenti che il COA di Monza intende all'uopo porre in essere;
- a farsi carico, quando si attuano progetti di alternanza scuola-lavoro, della stesura del progetto formativo individuale previsto dalla normativa per ogni studente;
- a formare gli studenti partecipanti alle attività di alternanza scuola-lavoro in materia di sicurezza tramite specifici corsi di formazione;



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Ufficio studi

- ad assicurare il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

Art. 5

Comitato Tecnico Scientifico

Per la esecuzione della presente Convenzione e per consentire la pianificazione strategica degli interventi, è costituito un Comitato Tecnico Scientifico paritetico composto da due rappresentanti dell'istituto, uno necessariamente individuato nella figura del Responsabile delle attività di Alternanza Scuola-lavoro, e dal Presidente del COA, ovvero un suo delegato.

Il Comitato Tecnico Scientifico approva, in relazione alle specifiche iniziative, il piano annuale delle attività e i materiali didattici (libri, dispense, etc.) necessari per le attività formative.

La partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico è gratuita.

Art. 6

Durata

La presente Convenzione ha validità di un anno a decorrere dalla data della sottoscrizione e, comunque, con termine entro la fine del corrente anno 2017

Può essere rinnovata alla fine di ogni anno con riferimento all'anno successivo.

Art. 7

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda al Protocollo tra il MIUR e il CNF.

Monza, il 23 febbraio 2017

Il consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Monza

Il Presidente,

Liceo Classico e Musicale Statale
"B. Zucchi" di Monza

Il Dirigente Scolastico,